

 A.O. S. Croce e Carle Cuneo	Regolamento Aziendale 055 Accesso alla mensa aziendale e ai servizi sostitutivi di mensa	Data prima emissione: 31/12/2002 Data ultima revisione: 24/09/2024 Revisione n. 02
	Approvato con delibera n. _____ del _____	

INDICE

1. OGGETTO	2
2. ORARIO DI APERTURA DELLE MENSE AZIENDALI	2
3. SOGGETTI AUTORIZZATI ALLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO.....	2
4. CONDIZIONI DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO MENSA DEI SOGGETTI TERZI AUTORIZZATI	3
5. REGOLE DI CONDOTTA.....	4
6. ADDEBITO E PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL PASTO	4
7. CONTROLLI E SANZIONI.....	5
8. NORMA FINALE	5
9. ELENCO DI DISTRIBUZIONE.....	5

Gruppo di Lavoro		
(I componenti del Gruppo di Lavoro sono stati identificati e autorizzati dal Direttore/Responsabile della struttura di appartenenza)		
Struttura	Qualifica	Nome/Cognome
SS DAPO e Logistica	Responsabile	Michela COSTANZO
SS DAPO e Logistica	Col. Amministrativo	Alessia FRONTUTO
SS Amministrazione del Personale	Responsabile	Luisa RUATTA
SCI Gestione Risorse Umane	Direttore	Emanuele OLIVERO
SS Direzione delle Professioni Sanitarie	Responsabile	Simonetta POLANSKI
SC Direzione Sanitaria di Presidio	Dirigente Medico	Gianmaria GALIBERTI OVI
SC Dietetica e Nutrizione Clinica	Direttore f.f.	Maria Cristina DA PONT
SC Dietetica e Nutrizione Clinica	Dietista	Camilla PAVARIN

1. OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso al servizio di mensa aziendale, nonché ai servizi sostitutivi di mensa aziendale, e i soggetti autorizzati a fruire dei predetti.

2. ORARIO DI APERTURA DELLE MENSE AZIENDALI

Le mense aziendali sono aperte dal lunedì al sabato, nel rispetto degli orari indicati dal provvedimento di affidamento del servizio e rimangono chiuse nei giorni di domenica e nelle festività infrasettimanali.

3. SOGGETTI AUTORIZZATI ALLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO

I dipendenti dell'Azienda Ospedaliera e i soggetti a essi equiparati hanno diritto alla consumazione del pasto presso le mense aziendali, previo pagamento dell'eventuale contributo previsto dai CC.CC.NN.LL. del comparto e della dirigenza e dagli accordi integrativi.

Sono equiparati ai dipendenti dell'Azienda Ospedaliera i seguenti soggetti:

- dipendenti dell'Azienda Ospedaliera a rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni in comando;
- medici specializzandi delle Scuole di Specializzazione che prestano attività presso le strutture aziendali;
- borsisti che prestano attività presso le strutture dell'Azienda Ospedaliera;
- studenti tirocinanti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie nelle giornate di effettivo tirocinio presso le strutture aziendali, svolte in fascia diurna.

I dipendenti dell'Azienda Ospedaliera con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato che operano presso le sedi esterne prive di locali adibiti al servizio di mensa – sede amministrativa di corso Carlo Brunet n. 19/A, sede Centro Prelievi di via Carlo Boggio n. 14, sede dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di via Ferraris di Celle e piazza Torino 3 – sono autorizzati alla fruizione del servizio sostitutivo di mensa presso gli esercizi pubblici convenzionati, mediante buono pasto o altra modalità definita dall'Azienda Ospedaliera.

I soggetti sopra elencati hanno diritto a fruire del servizio mensa o del servizio sostitutivo di mensa alle seguenti condizioni e modalità:

- 1) nei giorni di effettiva presenza in servizio, con un orario di lavoro o di prestazione o di attività formativa pari ad almeno 5 ore, in orario di funzionamento del servizio mensa;
- 2) nel limite di un solo pasto per ogni giornata di lavoro o prestazione – pranzo o cena –;
- 3) al di fuori dell'orario di lavoro, avendo cura di garantire la continuità del servizio e, se del caso, organizzandosi in idonei turni;
- 4) al personale dipendente di comparto e ai dirigenti operanti nelle strutture nelle quali si rende necessario garantire l'assistenza o la vigilanza continua, è assicurato e consegnato il pasto presso la struttura in cui prestano servizio, esclusivamente per i contingenti minimi di legge previsti per il personale sanitario e non (medici, infermieri, OSS) e garantendo in via prioritaria ogni situazione di necessità di intervento: il restante personale/operatori presenti in servizio dovrà recarsi presso le mense aziendali. Il pasto distribuito in reparto deve essere prenotato secondo le modalità previste aziendali, previa consegna del buono pasto o di altra modalità di addebito del contributo dovuto;
- 5) il soggetto che accede alla mensa aziendale è tenuto a passare il badge nell'apposito orologio/terminale sito all'interno del locale. Tale timbratura è finalizzata esclusivamente all'addebito del costo/contributo

nella misura prevista dalle vigenti norme contrattuali e non ha valore ai fini dell'interruzione dell'orario di lavoro. In via di eccezione ed esclusivamente nel caso in cui sia temporaneamente sprovvisto di badge, il dipendente/operatore può consumare il pasto previa dichiarazione e sottoscrizione, su apposito registro, del numero di matricola e del giorno e ora di consumazione del pasto;

- 6) i soggetti tenuti a pagare il contributo/costo senza possibilità di addebito diretto da parte dell'Azienda Ospedaliera tramite orologio/terminale, devono presentare ricevuta attestante il pagamento dell'importo dovuto al personale addetto alla distribuzione o al coordinatore di reparto (se autorizzati a fruire il pasto in reparto);
- 7) al termine del pasto, la registrazione di ingresso in servizio deve essere effettuata al terminale della sede dove si presta l'attività lavorativa / formativa (ad eccezione del personale/operatori che presta assistenza o vigilanza continua di cui al paragrafo 4).

Ai fini del raggiungimento del limite minimo di 5 ore di presenza in servizio sono computabili le seguenti attività:

- attività lavorativa in missione o svolta fuori azienda in timbratura: in tal caso il dipendente, qualora si trovi nell'impossibilità di fruire del normale servizio mensa, potrà avvalersi del rimborso del pasto debitamente documentato con scontrino fiscale, in base alle previsioni previste aziendali e dal CCNL vigente;
- docenza fuori orario svolta per i corsi di aggiornamento rivolti al personale dipendente dell'Azienda (*corsi Formazione*): ai fini del riconoscimento, l'attività dovrà essere registrata con le modalità previste nel caso specifico. Non rientra in tale fattispecie qualsiasi altra attività di docenza fuori dell'orario;
- formazione esterna: nel caso il dipendente svolga attività di formazione nelle vicinanze delle sedi aziendali, alternativamente al rimborso previsto per tale ipotesi, potrà avvalersi del servizio di mensa e/o dell'utilizzo del buono pasto.

Si evidenzia che il buono pasto è utilizzabile ai soli fini della fruizione personale del pasto e non è in alcun modo monetizzabile.

Nel caso di accertata carenza delle sopra esposte condizioni o di qualsivoglia altro abuso, l'Azienda Ospedaliera si riserva comunque la facoltà di addebitare l'intero costo sostenuto per l'erogazione del pasto illecitamente fruito, salvo ulteriore procedimento disciplinare o altra tipologia di provvedimento/sanzione per comportamento indebito.

4. CONDIZIONI DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO MENSA DEI SOGGETTI TERZI AUTORIZZATI

Soggetti terzi specificamente autorizzati hanno diritto alla consumazione del pasto presso le mense aziendali, provvedendo anticipatamente al pagamento del costo intero del pasto, cui va aggiunta una quota dei costi di produzione del medesimo pasto e l'Iva nella misura di legge se dovuta, e presentando ricevuta attestante il suddetto pagamento al personale addetto alla distribuzione o al coordinatore di reparto (ove risulti autorizzato consumo del pasto presso la struttura).

Fanno parte di questa categoria i seguenti soggetti:

- a) gli accompagnatori di degenti bisognosi di assistenza continua, previa autorizzazione del Coordinatore del reparto e pagamento del contributo/importo dovuto;
- b) i genitori di minori degenti presso i reparti materno infantili dell'A.O., previa attestazione del Coordinatore Infermieristico del reparto di pertinenza del degente e pagamento del contributo/importo dovuto;
- c) eventuali altri soggetti motivatamente autorizzati con atto formale dalla S.S DAPO e Logistica nel rispetto della normativa contrattuale e delle disposizioni aziendali vigenti;
- d) i tirocinanti di percorsi scolastici, in base a specifiche Convenzioni stipulate tra questa Azienda Ospedaliera e le scuole o enti di formazione.

I soggetti terzi di seguito elencati hanno diritto alla consumazione del pasto presso le mense aziendali con le seguenti modalità:

- e) i dipendenti della ASL CN1, in base a convenzione stipulata fra le Aziende, che prevede l'addebito diretto, da parte del gestore delle mense aziendali, alla suddetta ASL del numero dei pasti consumati dai dipendenti e il rimborso all'Azienda Ospedaliera dei costi di conduzione impianto sostenuti pro quota pasto;
- f) i dipendenti della società partecipata Amos s.c.r.l., in base a specifici accordi che prevedono che i pasti consumati dagli operatori siano a diretto carico della società e vengano rimborsati all'Azienda Ospedaliera i costi di conduzione impianto sostenuti pro quota per pasto fruito;
- g) gli operatori del servizio religioso, in adempimento a quanto previsto da Convenzione fra l'Azienda Ospedaliera e la Diocesi di Cuneo;
- h) i partecipanti a corsi di formazione e convegni che si svolgono all'interno delle sedi dell'A.O., previa specifica indicazione e autorizzazione della S.S. DAPO e Logistica;
- i) i componenti di commissioni di concorso e i verificatori di enti esterni di accreditamento delle strutture ospedaliere, previa specifica indicazione e autorizzazione della S.S. DAPO e Logistica;
- j) il Direttore Generale, il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo d'Azienda.

5. REGOLE DI CONDOTTA

I fruitori, a qualunque titolo, delle mense aziendali o dei servizi sostitutivi (incluso consegna del vassoio presso il reparto di appartenenza) devono osservare le disposizioni del presente regolamento e comportarsi osservando i divieti e le regole di seguito riportate:

- a) rispettare il divieto di accedere ai locali della mensa con camici, divise o comunque qualsiasi indumento e calzatura di lavoro, avendo cura di indossare un abbigliamento decoroso e pulito, in ogni caso rispettoso dell'immagine dell'Azienda e dell'igiene dell'ambiente;
- b) evitare di danneggiare arredi e suppellettili presenti presso le mense o utilizzarli per fini differenti dalla destinazione d'uso;
- c) non cedere ad altra persona il proprio badge o i buoni pasto acquistati;
- d) non utilizzare il buono per finalità diverse da quelle autorizzate;
- e) astenersi dall'introdurre alimenti o bevande presso i locali adibiti a mensa, se non previa autorizzazione della S.S. DAPO e Logistica;
- f) mantenere un atteggiamento consono nei confronti del personale addetto ai servizi di ristorazione e nei confronti degli altri commensali;
- g) mantenere puliti gli arredi e le suppellettili della mensa;
- h) riporre il vassoio completo di stoviglie e contenitori negli appositi carrelli di raccolta, dopo la consumazione del pasto. In caso di consumo del pasto presso la struttura in cui si presta servizio, riconsegnare il vassoio nei tempi previsti.

6. ADDEBITO E PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL PASTO

L'addebito del costo di competenza per i pasti consumati dal personale dipendente o equiparato, registrato con le modalità sopra indicate, è effettuato direttamente sul cedolino mensile.

I buoni pasto possono essere acquistati presso il Servizio Accettazione e Cassa, dietro pagamento immediato della quota a carico del dipendente.

Per i soli dipendenti assegnati agli uffici della sede di Corso Carlo Brunet 19/A è possibile acquistare o ricevere i buoni pasto presso l'ufficio della S.S. Amministrazione del Personale, con addebito diretto del relativo costo sul cedolino stipendiale.

I soggetti non dipendenti autorizzati a usufruire del servizio mensa o della consegna del vassoio, devono acquistare i buoni pasto presso le casse dei presidi ospedalieri S. Croce e Carle, con le modalità e al prezzo stabiliti dalle relative disposizioni e convenzioni al momento vigenti.

Per i soggetti di cui ai paragrafi 3 e 4, lettere h), i) e j) la rilevazione della fruizione del pasto può avvenire anche mediante compilazione e sottoscrizione di apposito registro presente presso le mense aziendali.

7. CONTROLLI E SANZIONI

La vigilanza sulla corretta applicazione del presente regolamento e l'attività di verifica e controllo sono affidate alla S.C. Direzione Sanitaria di Presidio, alla S.S. Direzione delle Professioni Sanitarie, alla S.S. Amministrazione del Personale e alla S.S. DAPO e Logistica.

Le predette strutture hanno altresì facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche ritenuti opportuni.

I responsabili delle predette strutture sono tenuti a rendere note, per quanto di rispettiva pertinenza, irregolarità e incongruenze riscontrate in occasione dei controlli effettuati sulle modalità di fruizione del servizio mensa ai fini di eventuali contestazioni.

In caso di accertata inosservanza delle disposizioni contenute in questo regolamento e/o di utilizzo anomalo del buono pasto da parte dei dipendenti, sarà trattenuto il prezzo intero del pasto e avviato il procedimento disciplinare.

Il personale dipendente che accede alle mense aziendali in orario di lavoro è soggetto alla sanzione comportante la decurtazione di 45 minuti dall'orario di presenza, salva la facoltà dell'Azienda Ospedaliera di avviare le opportune azioni disciplinari in caso di recidiva.

8. NORMA FINALE

Il presente Regolamento ha validità dal giorno successivo alla data di approvazione.

Sono abrogate eventuali norme precedenti in contrasto con il presente Regolamento.

L'Azienda Ospedaliera si impegna a dare la più ampia diffusione al presente Regolamento mediante la pubblicazione sul sito intranet aziendale e negli spazi deputati alla comunicazione interna.

9. ELENCO DI DISTRIBUZIONE

Direttori, Responsabili, Referenti, Coordinatori di tutte le Strutture Aziendali

ASLCN1

AMOS S.c.r.l.

Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie

Con preghiera di diffusione agli operatori coinvolti